



Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Mozione presentata dalla lista "Vivi Ponte" ex Scolasticato dei Padri Giuseppini.

Premesso:

Che tra le aree di interesse contenute nello strumento urbanistico, il PAT riporta e specifica nella tav. 1 "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale" le aree soggette a vincoli derivanti dalla necessità di tutela del suolo e dell'ambiente, delle caratteristiche morfologiche, dalle infrastrutture, dalle caratteristiche storico-archittetoniche e quelli derivanti dai piani territoriali sovraordinati ove si riconosce l'ex Scolasticato Giuseppini a Ponte di Piave come "edificio pubblico oltre 70 anni – Dichiarazione di interesse del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 07/06/2004".

Che il Piano degli Interventi all'art.7 delle Norme Tecniche Operative identifica l'area dove si insedia la struttura con la lettera "F"- aree del territorio destinate ai servizi per la collettività che, nella destinazione funzionale, è articolata come -Sa - Aree per l'istruzione.

Che l'art. 14 delle Norme Tecniche Operative, identifica l'edificio come a "recupero", ovvero, riguarda gli edifici riconosciuti di valore per gli aspetti storici o simbolici rispetto alla storia del territorio di Ponte di Piave, e/o per le caratteristiche morfologiche originarie ancora riconoscibili anche se modificate nel tempo.

Che per tali edifici, fermo restando l'obiettivo principale del recupero ad usi adeguati, il Piano degli Interventi, prescrive la conservazione delle parti superstiti della morfologia, delle caratteristiche distributive, e degli elementi di valore, onde salvaguardare i valori storico-ambientali dell'intero tessuto edilizio.

Che l'art. 17 delle Norme Tecniche Operative, identifica l'edificio come "Vincolo monumentale" (Edifici/Ville Venete) l'ex Scolasticato Giuseppini a Ponte di Piave (ed. pubblico oltre 70 anni – Dichiarazione di interesse del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 07/06/2004).

Che l'edificio ex Scolasticato Giuseppini a Ponte di Piave è di proprietà privata.

Che l'Amministrazione Comunale ritiene di proporre alla Proprietà, il riutilizzo dell'area, concertandolo attraverso lo strumento del "concorso di idee", disciplinato dall'art. 156 che prevede l'acquisizione di una proposta ideativa da remunerare con il riconoscimento di un congruo premio (con fondi privati).

DELIBERA

di impegnare il Sindaco e l'Amministrazione a concertare con il privato lo strumento del "concorso di idee", e qualora la Proprietà, ne dia l'assenso, avviare il procedimento con l'uffico preposto, per addivenire alla presentazione del "concorso di idee" a favore dell'ex Scolasticato Giuseppini a Ponte di Piave, di proprietà privata.

Il Capogruppo della lista "Vivi Ponte" Fabio Buriola